



Regina PacisInform@

Notiziario n.124 - 26 settembre 2011

Str. Sfatul Tării 17, bir. 32

MD - 2012 Chisinau (Moldova) - Tel. +373.79400390

fondazione@reginapacis.org

Cattolici e ortodossi: proseguire l'impegno del dialogo

A Freiburg, il Santo Padre ha avuto un Incontro con 15 Rappresentanti delle Chiese Ortodosse in Germania. Il Paese conta 467 Comunità Ortodosse Bizantine e circa 1.300.000 fedeli ripartiti tra le varie Chiese Ortodosse autocefale.

Nel ringraziare il Metropolita Augustinos, Presidente della Conferenza Episcopale Ortodossa in Germania, per le parole «piene di fiducia», il Papa ha ripetuto che fra le Chiese e le comunità cristiane «l'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici ed ortodossi hanno entrambi la medesima struttura della Chiesa delle origini. Così possiamo sperare che non sia troppo lontano il giorno in cui potremo di nuovo celebrare insieme l'Eucaristia».

«Con interesse e simpatia la Chiesa cattolica segue lo sviluppo delle comunità ortodosse in Europa occidentale che hanno registrato una notevole crescita», ha proseguito il Santo Padre esprimendo soddisfazione per l'intensificazione «della collaborazione panortodossa, che negli ultimi anni ha fatto progressi essenziali» ed ha auspicato che: «Le esperienze che si vivono in queste Conferenze Episcopali rafforzino l'unione tra le Chiese ortodosse e facciano progredire gli sforzi per un concilio panortodosso».

Nel riferirsi al progresso del dialogo fra cattolici e ortodossi Benedetto XVI ha detto: «Rimane altrettanto importante la continuazione del lavoro per chiarire le differenze teologiche, perché il loro superamento è indispensabile per il ristabilimento della piena unità, che auspichiamo e per la quale preghiamo».

«Guardo con gratitudine» - ha proseguito il Pontefice - «anche al lavoro della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse orientali. I risultati ottenuti fanno crescere la comprensione gli uni degli altri e l'avvicinarsi gli uni agli altri».

«Nell'attuale tendenza del nostro tempo, in cui non poche persone vogliono, per così dire, 'liberare' la vita pubblica da Dio, le Chiese cristiane in Germania - tra le quali anche i cristiani ortodossi ed ortodossi orientali -, sulla base della fede nell'unico Dio e Padre di tutti gli uomini, camminano insieme sulla via di una testimonianza pacifica per la comprensione e la comunione tra i popoli. Facendo questo, non tralasciano di mettere il miracolo dell'incarnazione di Dio al centro dell'annuncio. Consapevoli che su questo miracolo si fonda ogni dignità della persona, si impegnano insieme per la protezione della vita umana dal suo concepimento fino alla sua morte naturale».

(Informazione VIS)



I Vescovi della Conferenza Episcopale di Romania visitano la Casa famiglia Regina Pacis in Chisinau.

Nel pomeriggio del 22 settembre scorso, accompagnati dal Vescovo di Chisinau Mons. Anton Cosa, i componenti della Conferenza Episcopale rumena hanno visitato la Casa famiglia di Chisinau, intrattenendosi con i ragazzi accolti e dialogando con Don Cesare. E' stato di loro interesse comprendere quali altre attività socio-

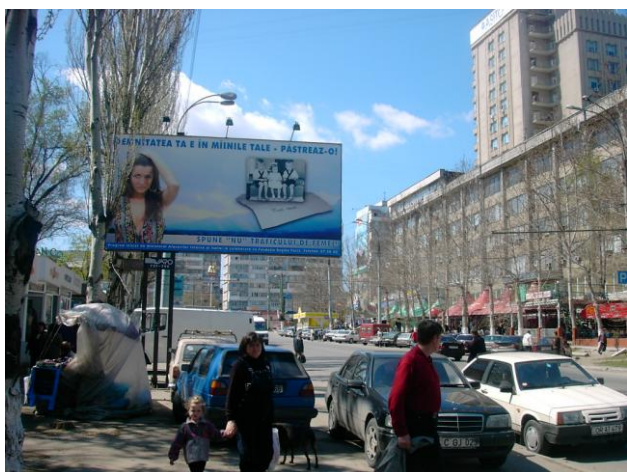
pastorali svolge la Fondazione in Moldova ed il valore della successo educativo della Casa famiglia. I Vescovi hanno visitato la struttura, pregato insieme nella Chiesa del Cenacolo e dialogato con grande disponibilità con i ragazzi presenti.



L'On.le Rocco Buttiglione a Chisinau per la Settimana Sociale dei cattolici.

La presenza del Vice Presidente della Camera dei Deputati italiana è prevista per il prossimo **12 ottobre**, dovendo tenere una relazione in occasione della 1° Settimana Sociale dei cattolici in Moldova. L'argomento che tratterà è certamente di grande interesse, soprattutto nell'attuale dibattito politico italiano, infatti l'On.le Buttiglione presenterà il seguente tema: **"L'impegno politico a servizio dei poveri"**. Nel corso della visita in Moldova certamente

incontrerà le Autorità moldave, oltre a visitare le opere della Fondazione Regina Pacis. Lo stesso giorno alla Settimana Sociale sarà presente anche l'On.le Luca Volontè che tratterà un altro tema di eguale interesse: **"Sviluppo economico ed ordine morale"**.



Attenzione! Il turismo sessuale in Moldova è in aumento!

La Fondazione Regina Pacis da sempre ha contrastato questo fenomeno, che non è assolutamente condivisibile. Nei giorni scorsi un settimanale russo, precisamente di Sanpietroburgo ha richiamato la gravità del problema per la Moldova, forse sottovalutando l'eguale situazione nella stessa Russia, ricordando l'intenso impegno della Fondazione Regina Pacis. La tutela della dignità della donna, il suo rispetto ed una maggiore attenzione alla famiglia sono gli obiettivi

della Fondazione Regina Pacis in Moldova, partendo proprio dalle gravi situazioni di povertà, dove si annida la violenza verso i soggetti più deboli, come donne e bambini. Nella povertà il turismo sessuale cerca sempre di trovare facili e deboli prede. Il contrasto continua! Presto ci sarà un "codice di condotta" per l'industria turistica, dove verranno richiamati due principi fondamentali il **rispetto dei minori** e il **contrasto al turismo sessuale di ogni tipo**.



L'attività nelle carceri moldave. Sono terminati i lavori nel settore donne del carcere n.13 di via Tighina in Chisinau, dove la Fondazione Regina Pacis ha sostenuto i costi per la realizzazione di un nuovo e funzionale spazio igienico sanitario. Attualmente si sta procedendo, sempre nello stesso carcere alla realizzazione di un parlatorio esclusivo per i malati di tubercolosi. Come già annunciato diverso sarà il progetto nel carcere femminile di Hincesti, dove sono presenti 281 detenute, e verrà data priorità all'assistenza sanitaria nel settore ginecologico e dentistico, in collaborazione con Lions Italia.



Concerto e Premio in occasione della Festa di San Francesco d'Assisi.

La Camera di Commercio e Industria Moldo-Italiana, in collaborazione con il Centro Culturale Italiano, ha organizzato per il **2 ottobre** prossimo, in vicinanza della Festa di San Francesco d'Assisi, Protettore d'Italia, che si celebra il 4 ottobre, un Concerto. Nell'occasione ci sarà la prima edizione del **"Premio Italia"**. Lo spirito del Premio, appena

istituito, è quello di esprimere riconoscimenti da parte della Comunità italiana a cittadini moldavi che si sono distinti nei diversi settori della vita sociale del paese. La manifestazione avrà inizio alle ore 18.00 presso la Filarmonica Nazionale di Chisinau.



IL CENTRO CULTURALE ITALIANO a Chisinau.

La manifestazione di apertura del Centro ha avuto luogo martedì 20 settembre presso l'Università Pedagogica di Stato «Ion Creanca», in strada Ion Creanca a Chisinau, alla presenza delle autorità, degli studenti ed amici della comunità italiana, tra cui i rappresentanti del Club Italia, della Confindustria, AIIM e della Camera di Commercio ed Industria Moldo-Italiana. Certamente va molto apprezzato quanto è stato realizzato, grazie all'impegno del **Prof. Giancarlo Nicoli**, con il sostegno di alcune realtà imprenditoriali italiane (Cedacri, Morello Mobili, Exim Bank). La struttura è stata molto ben attrezzata e resa funzionale per gli studenti che vorranno approfondire la culturale e la lingua italiana.

Conto corrente bancario per le donazioni, che possono essere deducibili, alla Fondazione Regina Pacis

Monte Paschi di Siena IBAN: **IT 95 0 01030 11501 00000813181**

Allegato de *L'Ora del Salento*, Settimanale Cattolico iscritto al n.517 del Registro stampa del Tribunale di Lecce. Per non ricevere più questa newsletter invia la mail utilizzando l'indirizzo sul quale ricevi questa mail. Questa mail non può essere considerata spam, in quanto è data la possibilità di cancellarsi in modo autonomo dal nostro database. Il tuo indirizzo email è custodito ex d. lgs. 30/06/2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il titolare, o chi in diritto, può chiederne la modifica o la cancellazione.